

Innovazione e sperimentazione didattica: all’Istituto Viganò di Merate si è svolta la “Viga Special Week”

Merate – L’Istituto Viganò di Merate, guidato dalla Dirigente Carmen Saffioti, rafforza il proprio percorso di innovazione didattica e organizzativa con l’introduzione della Viga Special Week, una nuova impostazione della settimana di recupero e approfondimento, pensata per rispondere in modo flessibile ed efficace ai bisogni formativi degli studenti.

La Viga Special Week si configura infatti come un momento strutturato, dedicato al recupero degli apprendimenti, al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze. Durante questa settimana - dal 19 al 24 gennaio - le attività si sono svolte in classi aperte, con un orario scolastico dalle 8 alle 14, dal lunedì al venerdì, e dalle 8 alle 12, il sabato. La didattica è stata organizzata in moduli di due ore, che hanno consentito un lavoro mirato e approfondito, all’interno dei locali dell’Istituto e in spazi esterni, messi a disposizione da enti quali Palestra Vita, Oratorio di Robbiate, Aquamore Merate, Biblioteca di Merate, Croce Bianca.

Quando possibile, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi omogenei per materia, con particolare attenzione alle discipline considerate critiche per coloro che presentano debiti formativi, al fine di garantire interventi di recupero personalizzati ed efficaci. Parallelamente, gli studenti senza debiti hanno partecipato ad attività di potenziamento e arricchimento, come laboratori, iniziative culturali, uscite didattiche e percorsi di approfondimento, rendendo la Viga Special Week un’esperienza inclusiva e significativa per l’intera comunità scolastica.

A supporto di questa complessa organizzazione è stata sviluppata un’applicazione informatica dedicata, “Viga Special Week”, che ha permesso di gestire 126 attività di potenziamento, con ben 290 ripetizioni e 93 attività di recupero per 1250 studenti, i quali hanno espresso fino a 20 preferenze tra i percorsi proposti.

«Per alcuni laboratori ci siamo avvalsi della collaborazione di esperti esterni, proprio per stimolare la curiosità dei nostri studenti», afferma la prof.ssa Sara Casiraghi, coordinatrice della Viga Special Week. «I percorsi hanno spaziato dal benessere della persona all’archeologia, dai diritti democratici alla solidarietà, dalla musica alla pratica sportiva, passando anche per la ... cucina. Prezioso è stato il contributo di professionisti provenienti dal terzo settore, ex insegnanti e referenti del mondo dell’associazionismo. Una menzione particolare va a Piazza l’Idea».

«L’organizzazione non è stata semplice», sottolinea Carmelo Castiglione, docente di informatica, «ho passato notti intere per creare una piattaforma in grado di personalizzare il percorso di ciascun studente: il risultato è una proposta davvero innovativa».

«La vera forza di questa sperimentazione è stato il lavoro di squadra, autenticamente condiviso», aggiunge Davide Corcione, docente di informatica. «Ci sono ancora molti aspetti da migliorare, ma il team di docenti è pronto ad affrontare nuove sfide per trasmettere ai giovani i valori del rispetto e della collaborazione, allo scopo di far crescere la comunità scolastica»

Un riconoscimento particolare va agli studenti, che hanno partecipato con senso di responsabilità e spirito collaborativo alla riuscita della Viga Special Week. In particolare, si desidera sottolineare l’impegno delle classi quinte e il contributo attivo dei rappresentanti d’istituto, che hanno collaborato in modo costruttivo

all'organizzazione e alla gestione delle attività, dimostrando maturità, partecipazione e attenzione al bene della comunità scolastica.

La Viga Week si concluderà sabato 24 gennaio con un momento finale di socialità e condivisione e un po' di musica animata dagli studenti a testimonianza del loro ruolo attivo nella vita dell'Istituto.